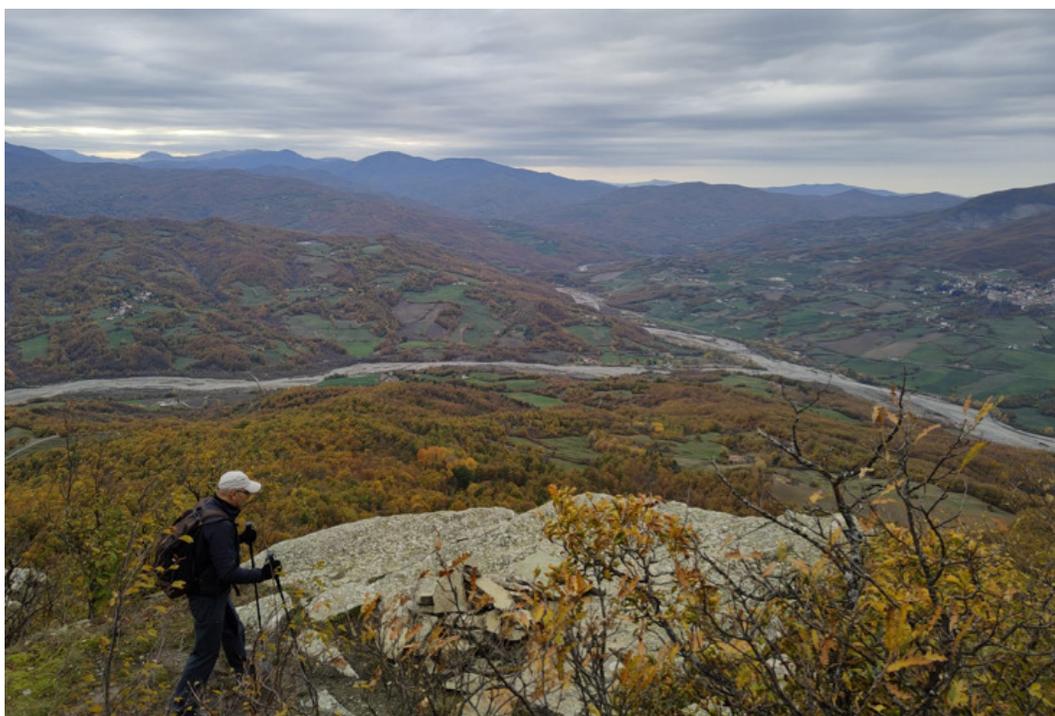




UNIONE DEI COMUNI VALLI TARO E CENO

La valorizzazione dei geositi dell'Unione dei Comuni delle Valli del Taro e del Ceno e il consolidamento delle reti sociali locali di promozione del territorio

Relazione tecnica di progetto



Borgo Val di Taro, gennaio 2022

Il Presidente
Francesco Mariani

Il responsabile di procedimento
Margherita Ferrario

1. Descrizione dettagliata di tutte le attività da svolgere e dei prodotti da realizzare

1.1 Introduzione

Il territorio di questo Ente interessa sette comuni dell'Appennino parmense, localizzati nelle alte valli del Taro e del Ceno. Tutti i Comuni che aderiscono a questo Ente sono partner dell'Area Interna Appennino Piacentino e Parmense (Strategia Nazionale Aree Interne, SNAI), e per questo motivo, il territorio condivide con l'Area Interna gli indirizzi di sviluppo locale, fortemente orientati alla valorizzazione delle produzioni locali e dell'ambiente naturale e culturale in ottica turistica e di benessere locale.

Tutta l'Area Interna, che interessa le alte valli del Taro, del Ceno, dell'Arda e del Nure, ha un patrimonio geologico imponente con oltre 50 geositi; che aumentano ulteriormente quando si considera l'alta Val Trebbia, anch'essa parte dell'area strategia dell'Appennino Piacentino e Parmense. I geositi presenti nel territorio dell'Unione considerati nel progetto sono complessivamente 18¹, cinque dei quali sono di rilevanza regionale. Nella maggior parte dei casi si tratta di geositi interamente ricompresi nel perimetro dell'Unione di Comuni, alcuni sono condivisi con altri enti locali sia del parmense che del piacentino.

Siamo quindi in un contesto ricco di geodiversità, che presenta le potenzialità per lo sviluppo di un'offerta geoturistica capace di integrarsi bene con l'attuale offerta turistica esistente, fatta di natura, cammini, cultura e produzioni agroalimentari di eccellenza.

Questa proposta progettuale parte da questo assunto e immagina il territorio come un vero e proprio geoparco, dove vi sia spazio per la didattica, per il geoturismo e per la nascita della consapevolezza delle comunità locali del valore dei prodotti del territorio in relazione alle caratteristiche geologiche.

L'attività che viene candidata a questo bando regionale costituisce la continuazione del progetto "Geologia, natura e paesaggio nell'area dei Comuni del Taro e del Ceno", finanziato dalla Regione Emilia-Romagna lo scorso anno e punta a consolidare l'impegno della rete di attori locali per la valorizzazione dei geositi dell'area. Accanto alle amministrazioni locali vi è infatti: l'Istituto Statale di Istruzione Superiore Zappa Fermi;

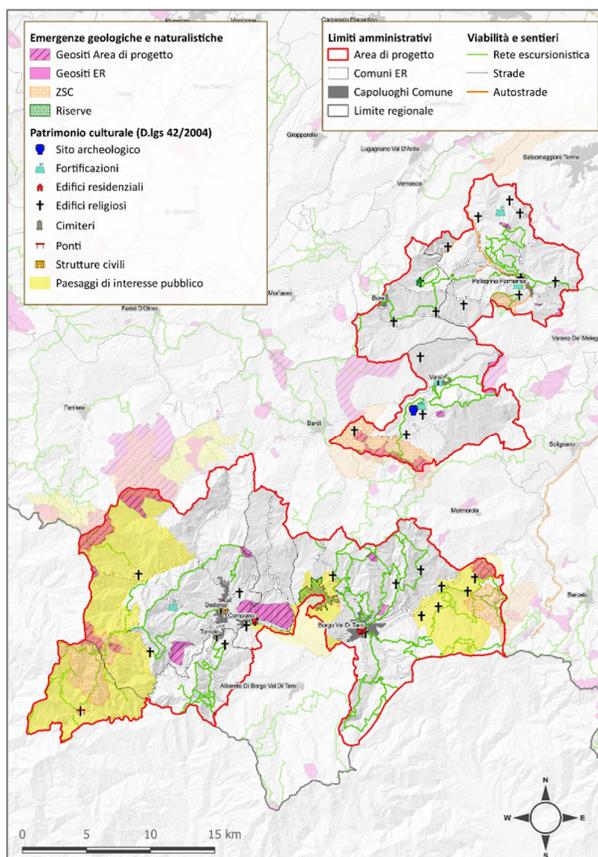


Figura 1. Geositi e principali emergenze naturali e culturali dell'area di progetto

¹ I 18 geositi interessati dal progetto sono i seguenti: Monte Barigazzo e Pizzo d'Oca (R), Depositi lacustri di Compiano (R), Monte Penna e Monte Trevine (R), Monte Dosso e Ponte Lamberti (L), Il Groppo e il Groppetto (L), Le cascate del Rio Gelana (L), Monte Tomarlo (L), Monte Zuccherò (L), Monte Pelpi (L), Caffaraccia (L), Groppo di Gorro (L), Valle del torrente Vona (L), Calanchi rio delle More (L), Formazione di Antognola del rio delle Lubbie (L), Monte Pietra Nera (L), Monte Ragola, Monte Camulara e Monte Megna (R), Area ofiolitica tra Monte Nero, Monte Maggiorasca, Monte Bue e Groppo delle Ali (R).

la Strada del Fungo Porcino di Borgotaro e l'Associazione Guide Ambientali Escursionistiche Valtaro e Valceno. Il progetto finanziato nell'annualità 2021 ha visto rispettivamente: gli studenti di due classi dell'Istituto Zappa Fermi impegnati nella ricerca relativa ad alcuni geositi dell'area e alla produzione di contenuti di testo e grafici per il portale internet dell'Unione dei Comuni; gli operatori turistici aderenti alla Strada del Fungo quali destinatari della formazione sui temi della geologia e della valorizzazione turistica dei geositi e partner nell'offerta di servizi per gli escursionisti dei geositi; le guide ambientali ed escursionistiche destinatarie della formazione sui temi della geologia e della geodiversità locale e attori attivi nell'organizzazione di alcune escursioni gratuite nei geositi dell'area, oltre che produttori di contenuti descrittivi relativi a geoitinerari inseriti nella App Sentieri d'Appennino. La presente proposta mira quindi a consolidare le reti di relazioni tra operatori, studenti e cittadini per la valorizzazione dei geositi dell'area.

1.2 Inquadramento del territorio

L'area di progetto si colloca nella porzione sud-occidentale della Regione Emilia-Romagna; si sviluppa dalle prime pendici collinari, sino a raggiungere il crinale appenninico, lungo il confine regionale; occupa una superficie complessiva di 632 Km² e si sovrappone ai territori amministrati da sette Comuni della Provincia di Parma: Pellegrino Parmense, Bore, Varsi, Bedonia, Borgo Val di Taro, Compiano e Tornolo.

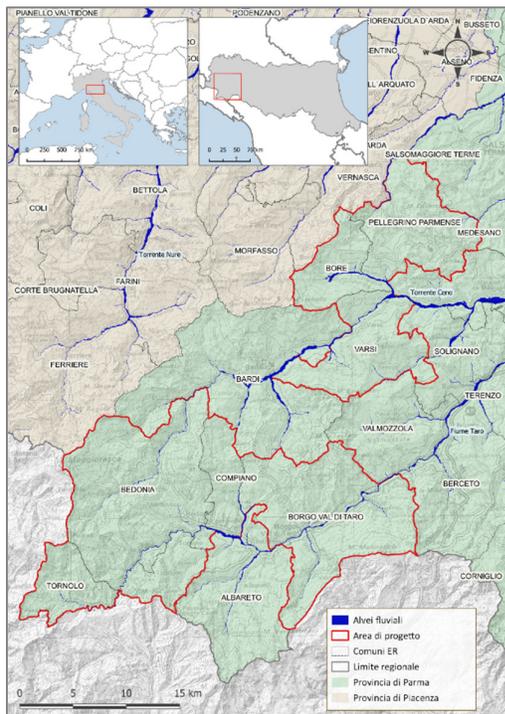


Figura 2. Comuni area progetto

L'area si trova in un contesto paesaggistico tipico dei territori appenninici: scarso grado di urbanizzazione, ricca copertura forestale (in particolare latifoglie) e spazi agricoli adibiti perlopiù a prato stabile o seminativo non irriguo, e condotti in modalità estensiva.

Anche il contesto demografico è quello tipico del settore montano: bassa densità abitativa, spopolamento ed elevati tassi di vecchiaia. Non è un caso che tutti i Comuni rientrino all'interno della Strategia Nazionale Aree Interne, che ha come obiettivo principale il contrasto al fenomeno dello spopolamento.

Comuni Unione Taro Ceno	Popolazione residente
Bedonia	3.214
Pellegrino Parmense	996
Compiano	1.079
Borgo Val di Taro	6.783
Bore	683
Tornolo	895
Varsi	1.164
Totale popolazione residente	14.814

Tabella 1. Popolazione residente al 01.01.2021 Fonte Demoistat

1.3 Attività di progetto

Il progetto prevede attività che afferiscono alla tipologia A e alla tipologia C indicate nel bando di gara. La mappa concettuale seguente sintetizza le attività che successivamente sono descritte.

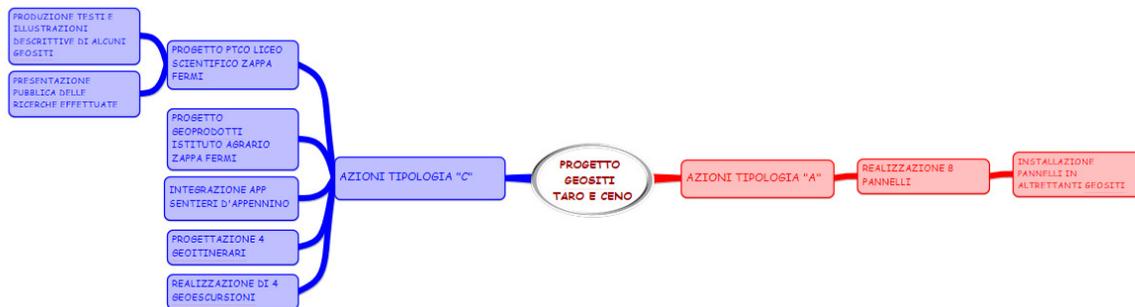


Figura 3. Mappa concettuale delle attività di progetto

Tipologia A: realizzazione di pannelli descrittivi fissi

Saranno realizzati e installati 8 pannelli descrittivi fissi, della dimensione 100X70, di tipo verticale, così come indicato nel Manuale di Immagine Coordinata – Manuale operativo per la segnaletica dei geositi e delle grotte di cui alla determinazione dirigenziale n. 18786 del 12/10/2021, finalizzati alla descrizione di singoli geositi e posizionati in aree idonee alla sosta nei pressi dei siti stessi.

Queste installazioni interesseranno i cinque geositi di interesse regionale e altri 3 geositi di quelli di interesse locale, così come indicato nel seguente elenco: Monte Barigazzo e Pizzo d’Oca; Depositi lacustri di Compiano; Monte Penna e Monte Trevine; Monte Ragola, Monte Camulara e Monte Megna; Area ofiolitica tra Monte Nero, Monte Maggiorasca, Monte Bue e Groppo delle Ali; Il Groppo e il Groppetto; Groppo di Gorro; Monte Pietra Nera.

La struttura delle bacheche prevista è identica a quella delle bacheche realizzate nel progetto dell’annualità 2021, così come le caratteristiche dei pannelli. La scelta della localizzazione è ricaduta nelle località di accesso ai geositi e in prossimità di esercizi pubblici condotti da operatori già coinvolti nelle attività formative riguardanti i geositi.

Le informazioni contenute nei pannelli riguarderanno le caratteristiche geomorfologiche dell’area, la sentieristica, i servizi per la fruizione. Contestualmente vi saranno i rimandi, tramite codici QR alle informazioni su geologia, geodiversità e opportunità di fruizione turistica ed escursionistica dell’area, tra cui la connessione alla APP Sentieri d’Appennino, contenente tra le altre cose le schede descrittive di tutti i geositi dell’area.

Tipologia C: Organizzazione e realizzazione di iniziative

Nell’ambito di questa tipologia di azioni verranno realizzate iniziative e prodotti finalizzati alla divulgazione della conoscenza dei geositi del territorio dell’Ente e alla diffusione della cultura naturalistica della cultura naturalistica sul patrimonio geologico dell’area.

Nello svolgimento delle attività afferenti a questa tipologia di azioni saranno coinvolti i soggetti partner di questo progetto.

Istituto Statale di Istruzione Superiore Zappa Fermi

Saranno svolte attività di formazione e di laboratorio con due classi terze del liceo scientifico della sede di Borgo val di Taro e l'Istituto Agrario della sede di Bedonia, che coinvolgeranno rispettivamente gli insegnanti di scienze e di agronomia.

Nel primo caso l'attività sarà inquadrata nel percorso di PCTO (Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) e avrà la durata di 12 ore: con una lezione in presenza sul tema dei geositi della durata di due ore e con 10 ore di laboratorio a distanza, che porteranno all'approfondimento della conoscenza di quattro geositi dell'area e alla produzione di testi descrittivi per il portale istituzionale dell'Unione dei Comuni delle Valli del Taro e del Ceno.

Nel secondo caso, l'attività sarà concentrata in 8 ore, con due ore di formazione sui geositi e i geoprodotti e le restanti ore di laboratorio a distanza, di approfondimento sui temi di geologia, agricoltura e geoprodotti delle valli del Taro e del Ceno.

Strada del Fungo Porcino di Borgotaro

Tutti i 35 operatori che aderiscono alla Strada enogastronomica saranno informati delle attività di progetto e coinvolti in una presentazione pubblica dei risultati delle ricerche scolastiche in occasione della Fiera del Fungo di Borgotaro, che si terrà nel mese di settembre 2022. Alla iniziativa parteciperanno esperti di geologia e di valorizzazione dei geositi, che presenteranno il progetto in corso e le opportunità di valorizzazione dei geositi dell'area nel contesto dell'Area Interna Appennino Piacentino e Parmense.

Associazione Guide Ambientali Escursionistiche Valtaro e Valceno

Alle guide dell'associazione sarà richiesta la progettazione di 4 geoitinerari, che saranno testati in quattro escursioni gratuite per gruppi di escursionisti che aderiranno all'iniziativa.

I testi descrittivi delle geoscurioni, insieme al materiale fotografico e alle tracce GPX saranno inserite nella sezione geositi delle valli del Taro e del Ceno già presente nella APP Sentieri d'Appennino, che attualmente registra circa 50.000 iscritti.

Ricapitolando la tipologia C di attività prevede le seguenti iniziative:

- Formazione e attività di laboratorio con una classe terza del liceo scientifico di Borgo val di Taro della durata di 12 ore. L'attività porterà alla realizzazione di testi e foto che saranno inserite nelle pagine dedicate ai geositi del portale istituzionale dell'Unione dei Comuni delle valli del Taro e del Ceno.
- Formazione e attività di laboratorio con una classe terza dell'Istituto Agrario di Bedonia della durata di 6 ore. Nell'ambito dello studio dell'agronomia si approfondiranno le relazioni tra geologia dell'area e qualità dei prodotti agroalimentari. Il laboratorio si concentrerà sulla ideazione di una vetrina dei geoprodotti dell'area.
- Evento seminariale sui geositi e i geoprodotti dell'area all'interno delle manifestazioni della Fiera del Fungo di Borgotaro. Nel corso del seminario di presenteranno i risultati dei progetti di valorizzazione dei geositi raggiunti nell'annualità 2021 e dei risultati parziali del progetto 2022.
- Integrazione della APP Sentieri d'Appennino, con quattro nuovi geoitinerari.
- Progettazione di quattro nuovi geoitinerari e sperimentazione con l'organizzazione di quattro escursioni guidate gratuite per gruppi di 20 persone.